Direttore: Maurizio Cattaneo Lettori Audipress 263000

PROTESTA. Davanti alla Prefettura e Questura

## Oggi poliziotti in piazza contro il governo

## Le forze dell'ordine in coro: «No all'aumento dell'età pensionabile»

Mobilitazione generale oggi davanti alla Prefettura e alla Questura: dalle 10 alle 13 poliziotti, agenti della polizia penitenziaria e vigili del fuoco protesteranno contro le scelte operate dal Governo che intervengono sul sistema previdenziale e pensionistico degli operatori della sicurezza, termine che riunisce tutti gli appartenenti agli organismi che quotidianamente vigilano sul territorio e prestano soccorso pubblico. Non solo agenti: le organizzazioni sindacali di polizia penitenziaria (Osapp e Sinappe), della <u>polizia</u> di Stato (<u>Siap</u>, Silp/Cgil, <u>Coisp</u> e <u>Anf</u>p) e dei vigili del fuoco (Usppi, Confsal e Sindir Ugl) hanno elaborato un comunicato congiunto perchè ritengono che le proposte del ministro Fornero siano «palesemente in contrasto con la normativa che istituisce e regola la specificità del comparto sicurezza». Questo perchè nelle intenzioni del Governo, vi è un ulteriore aumento dell'età media di poliziotti, militari e vigili del fuoco che già oggi «si attesta attorno ai 47 anni. Chiedere a costoro di rinunciare alle legittime aspettative di un'equa e giusta



L'esterno della Questura

pensione, quale risultato di tanti sacrifici», prosegue il comunicato, «derivati l'adempimento del proprio dovere, sembra essere l'ennesima beffa che si vuole riservare alle Forze di polizia e del soccorso pubblico». E questo, ribadiscono, nonostante l'impegno contrario che il premier assunse nell'ultima Finanziaria. L'incarico di armonizzare i limiti è stato affidato al ministro del Lavoro che, ribadiscono le organizzazioni sindacali, non può non considerare «gli aspetti logoranti e specifici di tali professioni». Dopo la dichiarazione dello stato di mobilitazione un'apertura in questi giorni ci sarebbe stata ma non è stata ritenuta sufficiente. E oggi, non solo a Verona, ma in tutta Italia, polizia di Stato, polizia penitenziaria, corpo forestale e vigili del fuoco scenderanno in piazza.

